

La seconda Convenzione riguarda l'assicurazione sulla vita, cui è destinato il 2% degli stipendi, e che è ripartita fra l'INA (60% con delega), le Generali (20%) e la R.A.S. (20%).-

La forma di assicurazione proposta ed adottata è la Mista Immediata a premio annuo con scadenza al 65° anno di età, e con opzioni alla scadenza; la relativa tariffa è stata calcolata in base alla Tavola M (1901) - 4% con i seguenti caricamenti:

- l'1,50 ‰ del capitale, per ogni anno di durata contrattuale;
- il $(5 - 0,000025 \cdot (x - 30) \cdot n) \%$ di ciascun premio.-

Oltre a facilitazioni di carattere accessorio, sono state accordate, sulle polizze di assicurazione vita, le seguenti clausole particolari:

- sostituzione della partecipazione agli utili con la concessione di una maggiorazione di capitale, da effettuarsi all'atto dell'emissione della polizza, in misura del 4% del capitale;
- liquidazione di un capitale doppio in caso di morte per infortunio, limitatamente peraltro ai casi che non diano luogo ad indennizzo a norma di legge;
- polizza supplementare gratuita, agli assicurati che vengano ad avere a carico sei figli, di cui almeno tre nati dopo la stipulazione della polizza, per un capitale corrispondente, tenuto conto dell'età raggiunta, all'ammontare del premio in corso di corresponsione; clausola che equivale a quella dell'esonero dal pagamento degli ulteriori premi ed al reimpiego su una nuova polizza del premio resosi in tal modo disponibile; il reimpiego è stato previsto al fine di far beneficiare interamente l'assicurato, mentre l'esonero sarebbe stato goduto in parte dal datore di lavoro;
- concessione, al principio di ogni anno, di speciali elargizioni